Tarquinia Multiservizi Società a responsabilità limitata

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **duemilaventisei,** il giorno **ventinove** del mese di **giugno (29.06.2026)** alle ***ore 9:26 circa,*** presso gli uffici del Comune di Tarquinia, presso gli uffici del Comune di Tarquinia, a seguito di convocazione fatta dall'Amministratore Unico, si è riunita l'Assemblea Ordinaria della Tarquinia Multiservizi S.r.l.. Tale riunione è stata convocata per discutere e deliberare sull'argomento qui di seguito riportato:

1. Esame ed approvazione proposta di Bilancio consuntivo esercizio 2025 – Deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali: Revisore unico
3. Rinnovo organo amministrativo – Determinazione scadenza e compensi;

Su designazione del Socio Unico ""Comune di Tarquinia"", assume la presidenza dell'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dal comma 15 dell'art. 10 dello Statuto, il dott. Ruggero Acciaresi, Amministratore Unico della società, il quale ammette ad assistere il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani.

Il Presidente dell'Assemblea, dopo aver constatato e fatto constatare, così come risulta dal foglio di presenza, che si allega al presente verbale sub 1, che:

- è presente il Socio Unico Comune di Tarquinia, rappresentato dal Sindaco del Comune di Tarquinia, Dott. Francesco Sposetti e pertanto è presente l'intero capitale sociale;
- è presente l'Amministratore Unico, dott. Ruggero Acciaresi;
- è presente il Revisore Unico, dott. Angelo Maria Farroni;

e che tutti si dichiarano, a norma di quanto previsto dall'art. 10, c. 11, del vigente statuto, informati sui punti posti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti, dichiara l'Assemblea regolarmente convocata e validamente costituita.

Completate le suddette formalità, alle ***ore 9:30 circa***, il Presidente dichiara aperta la seduta e dispone di passare alla trattazione dell'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto:

Esame ed approvazione proposta di Bilancio consuntivo esercizio 2025 – Deliberazioni conseguenti;

Il Presidente sottopone all'esame dell'Assemblea la seguente proposta, chiedendo di mettere a votazione l'approvazione del Bilancio riferito all'esercizio 2025. Quindi,

L'ASSEMBLEA DELLA TARQUINIA MULTISERVIZI S.R.L.

Rammenta che:

- la Società Tarquinia Multiservizi è la società il cui capitale è interamente partecipato dal socio Comune di Tarquinia, che sulla stessa esercita il controllo analogo e svolge attività di coordinamento e direzione;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 16.09.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un primo piano di riorganizzazione dei servizi pubblici gestiti dalla Tarquinia Multiservizi S.r.l., in esecuzione del quale la società ha continuato a gestire esclusivamente i servizi "Farmacie Comunali" e "Mensa scolastica";
- la gestione dei servizi affidati è avvenuta nel rispetto di quelle che erano le indicazioni contenute nel piano stesso e degli indirizzi formulati dal Socio Unico, nell'esercizio delle funzioni di controllo, ed in linea con i principi dettati pure nel successivo piano di razionalizzazione, approvato nel 2015 (deliberazione di Consiglio n.12 del 18.05.2015), i cui risultati sono stati poi verificati nel 2016, come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 28 del 21.06.2016;
- la gestione dei due servizi sopra indicati da parte della Società Tarquinia Multiservizi è stata confermata anche in occasione della revisione straordinaria delle società partecipate dal Comune di Tarquinia, effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e ii., come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 50 del 29.09.2017 e dalle successive ricognizioni operate ai sensi dell'art. 20 dl medesimo decreto, di cui alla deliberazione del Commissario straordinario, adottata con i poteri del Consiglio n. 63 del 27.12.2018 ed alle deliberazioni dl Consiglio Comunale n. 39 del 17.12.2019, n. 66 del 30.12.2020, n. 78 del 23.12.2021, 60 del 28.12.2022, 65 del 28.12.2023, 57 del 30.12.2024 e 63 del 23.12.2025;
- anche per l'anno 2025 la società ha proseguito la propria attività gestendo i servizi della mensa scolastica e delle farmacie comunali;

Dato atto, inoltre, che con deliberazione di Consiglio n. 58 del 30.12.2024 è stato approvato il piano operativo annuale relativo all'esercizio 2025, consegnato al Comune ed acquisito al prot.n. dell'Ente n. 5199 in data 20.12.2024 e che con la medesima delibera l'Amministratore Unico della società è stato autorizzato a mettere in atto tutte le azioni che lo stesso conteneva;

Visto quindi il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2025, depositato presso la sede della Tarquinia Multiservizi S.r.l. consegnato al Comune di Tarquinia dalla società, completo di nota integrativa, stato patrimoniale, conto economico e relazione del Revisore Unico;

Accertato che:

- il Bilancio risulta chiuso con un risultato positivo pari ad euro 85.324 al netto di imposte per complessive euro 46.494, di cui euro 14.409 per Irap ed euro 32.085 per IRES, e che detto risultato costituisce prova di un anno di gestione complessivamente positiva;
- è completo della relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione del bilancio chiuso al 31.12.2025, che contiene anche la relazione sul governo societario ex art. 6 comma 4 del

D.Lgs.176/2016;

- dall'esame della relazione emerge che:
  - i principi su cui si fonda la relazione si riconducono a quelli della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti gestionali, con una particolare attenzione verso il processo valutativo basato sulla prudenza amministrativa, nella prospettiva della continuità dell'attività di gestione della società e dimostrando continuità di intenti con gli indirizzi del socio unico;
  - anche nel corso dell'esercizio 2025 la gestione è stata incentrata al contenimento e alla razionalizzazione dei costi, sempre però nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi erogati, e nel rispetto delle regole procedurali imposte dalle normative vigenti in materia, tutto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati;
  - è proseguito il percorso finalizzato a realizzare un profondo processo di rinnovamento digitale, quale obiettivo da raggiungere nel medio periodo, non soltanto per andare incontro ai nuovi e sempre crescenti obblighi normativi, ma soprattutto per cogliere, in questo processo di rinnovamento, nuove opportunità di miglioramento nell'erogazione dei servizi affidati;
  - in merito al riallineamento dei crediti proseguono le attività di riscossione crediti da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione. Sul punto si rimarca come la società, abbia istituito un fondo rischi su crediti, oggi pari all'ammontare dei crediti ancora in riscossione, al fine di preservare il bilancio societario da mancati pagamenti o da ulteriori provvedimenti di sanatoria dei ruoli (rottamazioni), già subiti in passato, che genererebbero la perdita dei residui crediti. Si garantisce che anche l'integrale stralcio dei residui crediti non impatterebbe in alcun modo sul risultato economico della gestione.
  - Sulle tematiche afferenti il personale dipendente la società di concerto con il Socio Unico, in sede di approvazione del POA ha elaborato un piano organico di interventi che, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 175/2016 e delle ulteriori normative vigenti in materia di personale, consentirà alla società di operare in maniera efficace ed efficiente nell'espletamento dei servizi affidati, sia per la gestione delle farmacie comunali che per la mensa scolastica; così come riportato in nota integrativa, la società nel corso dell'esercizio 2025 ha impiegato 26,62 Unità Lavorative Annue, al fine di garantire l'espletamento dei servizi in affidamento, nel pieno rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Annualmente, in sede di stesura del P.O.A. vengono sistematicamente rivisti i fabbisogni del personale adeguandoli allo

stato dei servizi svolti e sottoposti alla preventiva autorizzazione del Socio Unico.

- La Società non ha fatto ricorso alle linee di credito concesse dalle Banche, a dimostrazione di un soddisfacente equilibrio nella gestione sia economica, ma soprattutto finanziaria;

il bilancio 2025 evidenzia:

- Una crescita del valore della produzione di circa il 6,89% passando da euro 3.973.771 del 2024 ad euro 4.247.455 del 2025. Come rappresentato nella Relazione sulla Gesione, La crescita del Valore della Produzione è ascrivibile, in via principale, al servizio Farmacie: il completamento a regime della Sede 1, l'ottimizzazione della Sede 2 e l'apertura della Sede 3, hanno consolidato i volumi di ricavi, confermando la bontà delle scelte allocative operate. Parallelamente, il comparto della Ristorazione Scolastica ha mantenuto un perfetto equilibrio, beneficiando del fisiologico adeguamento tariffario su base ISTAT a copertura dei rincari della filiera agroalimentare.
- Parallelamente alla crescita del valore della produzione, si è registrato un incremento dei costi della produzione per complessivi euro 436.465, passando da euro 3.770.374 dell'anno 2024 a euro 4.206.839 dell'esercizio in chiusura. Tale incremento, lungi dal rappresentare una perdita di efficienza, è la conseguenza di precise scelte amministrative quali:
- Welfare e Personale: Oltre all'adeguamento contrattuale, la, società ha scelto di erogare fringe benefit premianti a tutto il personale dipendente.
- Politiche di Bilancio Prudenziali: L'imputazione di rilevanti quote di ammortamento per i nuovi asset e un deciso innalzamento degli accantonamenti a svalutazione crediti (+31.930 euro) per neutralizzare il rischio su posizioni di credito.
- Rincari di Filiera: Il parziale assorbimento dell'incremento dei costi delle materie prime (alimentari e farmaceutiche).
- L'effetto combinato della crescita dei ricavi e del programmato innalzamento dei costi strutturali (ammortamenti e personale) ha generato un Risultato Operativo (EBIT) pari a euro 130.029. Una temporanea compressione della marginalità che l'Azienda ha assorbito senza alcuna criticità, reinvestendo nei fatti la redditività latente nel patrimonio aziendale e nel benessere dei propri dipendenti.
- Le risultante economico-reddituali pur essendo diminuite per le considerazioni sopra svolte, rispetto all'esercizio precedente, si mantengono in linea con quelle dei cinque esercizi precedenti;

- Il costante miglioramento iniziato negli esercizi precedenti è rimarcato dall'analisi economica e finanziaria, accompagnata dalla rappresentazione dei principali indici di bilancio, che conferma le risultanze di bilancio e cioè una gestione che progressivamente migliora su tutti gli aspetti, rafforzandosi sia sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario, che su quello economico;
- L'analisi dei rischi non ha evidenziato particolari aree di criticità, considerato che la società non ha rischi di liquidità, né ha fatto ricorso a linee di credito concesse dalle banche, a dimostrazione di un soddisfacente equilibrio nella gestione economico-finanziaria. Anche i possibili rischi di mercato, che potrebbero interessare il servizio delle farmacie, sono stati adeguatamente contrastati, mettendo in atto ogni utile iniziativa riorganizzativa del servizio, rivolta anche al suo miglioramento.
- Per quanto riguarda la 3° farmacia il risultato economico dei primi nove mesi di attività, con esclusione delle quote di ammortamento strutturali, risulta positivo; la farmacia, pur avendo già presentato tramite il Comune con nota protocollo n. la domanda di Rurale Sussidiata, non ha ancora ottenuto il contributo spettante.
- Dopo la chiusura dell'esercizio 2025 non si sono verificati fatti di rilievo, che possano influire in maniera determinante sul risultato economico e sulla gestione del prossimo esercizio. Il monitoraggio interno della gestione avviene con cadenza mensile al fine di anticipare qualsiasi indicatore che denoti un peggioramento nelle risultanze gestionali e imponga l'adozione di specifiche misure atte a contenere i rischi presunti;
- L'attività svolta ed i risultati conseguiti sono la dimostrazione che il mandato affidato è stato pienamente assolto e che anche per il nuovo esercizio la gestione sarà improntata all'ottimizzazione delle risorse, al contenimento dei costi ed al raggiungimento dei risultati in linea con gli indirizzi dell'Ente;

Accertato inoltre che la relazione dell'Amministratore Unico è completata con la relazione sul Governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016, che offre una panoramica sull'andamento della società, permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dal Comune, di presidiare gli equilibri economico-finanziari e patrimoniali e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata. Detta relazione ribadisce che:

- La Tarquinia Multiservizi S.r.l. è una società a totale capitale pubblico, costituita secondo il modello dell'in-house providing; è destinataria della produzione di beni e servizi funzionalmente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente socio, Comune di Tarquinia;
- Sia l'organo amministrativo che quello di controllo sono monocratici;
- Con l'adeguamento dello statuto societario è stata inserita una più puntuale definizione del controllo

anologo, che implica anche una costante attività informativa di raccordo tra l'Amministratore Unico ed il Comune;

- L'analisi dei rischi condotta sui dati di bilancio relativi al 2025 ha permesso la costruzione di un modello che individua specifiche "soglie di allarme", la cui verifica ha consentito di affermare che le prospettive della società appaiono positive dal punto di vista degli equilibri aziendali; positiva risulta essere anche la rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dal socio unico e formalizzate nel Piano operativo annuale 2025, approvato dal Consiglio Comunale con delibera consiliare n. 58 del 30.12.2024;

Verificato che l'Organo amministrativo invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 così come è stato redatto e propone che l'utile netto sia destinato a riserva legale, nella misura del 5% pari ad euro 4.266,20 a Riserva Legale; a riserva straordinaria, nella misura del 15%, per euro 12.791,61 e la quota restante pari ad euro 68.266,27 ad Altra Riserva di Utili da destinare;

Constatato inoltre che il progetto di bilancio è corredato dalla Relazione del Revisore Unico che conferma che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio 2025. Detta relazione si conclude proponendo all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025, cosi come è stato predisposto e presentato all'Amministratore Unico, concordando con la proposta di destinazione del risultato di esercizio, fatta dall'Organo amministrativo;

Visto lo statuto societario ed in particolare l'art. 10 che riserva alla competenza dell'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio;

Visto il codice civile ed in particolare l'art. 2364;

Ritenuto dover procedere in merito, anche perché detto bilancio risulta in linea con le disposizioni normative, sebbene molto stringenti, e con gli indirizzi forniti dal socio unico e, chiudendo con un utile di esercizio, non determina, alcuna conseguenza sull'entità del capitale sociale, nel qual caso l'approvazione sarebbe stata subordinata alla preventiva approvazione del consiglio comunale;

Preso atto dell'impegno assunto dall'Amministratore Unico, di improntare la gestione societaria, anche per l'esercizio successivo, all'ottimizzazione delle risorse, al contenimento dei costi ed al raggiungimento dei risultati, in linea con gli indirizzi dell'Ente;

Preso atto inoltre della proposta dell'Amministratore Unico esplicitata nella sua relazione, in merito alla destinazione dell'utile di esercizio;

Visto a tal fine l'art.23 dello statuto societario il quale prevede che gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotto il 5% per la riserva legale ed il 15% per riserve straordinarie, vengono attribuiti al socio pubblico, Comune di Tarquinia, salvo che l'Assemblea deliberi assegnazioni per riserve straordinarie o per altra destinazione o disponga di riportarli in tutto o in parte ai successivi esercizi;

Accertato che è volontà di questa Assemblea accogliere la proposta della destinazione degli utili fatta dall'Amministratore Unico;

ad unanimità di voti

DELIBERA

1. Approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2025 della Tarquinia Multiservizi S.r.l. che si chiude con un utile netto di euro 85.324 e dare atto che lo stesso, completo della necessaria documentazione, è stato depositato presso la sede amministrativa della Società e trasmesso al Socio Unico;
2. Di prendere atto del contenuto della relazione dell'Amministratore Unico, integrata con la relazione sul Governo Societario ai sensi dell'art. 6 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016, nelle quali nelle premesse sono stati evidenziati i punti salienti, della nota integrativa, redatta dall'Amministratore Unico ed allegata al Bilancio, dalla quale si evince che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle strutture contabili, tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio redatto rappresenta con chiarezza ed in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio;
3. Di prendere atto, inoltre, di quanto risulta dalla nota integrativa circa il rispetto del principio della prudenza nella redazione del documento approvato con il presente atto;
4. Di prendere atto infine che il bilancio consuntivo al 31.12.2025 è completo della Relazione del Revisore Unico;
5. Di accogliere la proposta dell'Organo di amministrazione della società Tarquinia Multiservizi S.r.l. circa la destinazione degli utili netti risultanti dal bilancio dell'esercizio finanziaria 2025 approvato, come di seguito riportato:

- 5% a riserva legale €. 4.266,20
- 15% a riserva straordinaria €. 12.791,61
- Quota restante a riserva utili €. 68.66,27

Terminata la trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente dell'Assemblea introduce il secondo punto:

Rinnovo cariche sociali: Revisore unico

Premesso che:

- L'Assemblea della Tarquinia Multiservizi S.r.l., riunita in data 29.06.2022, ha disposto la nomina del Revisore Unico della Società, con funzione anche di controllo legale dei conti, nella persona del Dott. FARRONI Angelo Maria nato a Civitavecchia il 07.07.1970 codice fiscale: FRRNLM 70L07C773I;
- l'Assemblea ha inoltre stabilito che , nel rispetto della previsione statutaria, la durata dell'incarico doveva essere di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, che la cessazione dell'organo di controllo per scadenza del termine avrebbe comunque avuto effetto dal momento della nomina del nuovo e che il relativo compenso sarebbe stato fissato in €. 5.000,00 oltre Iva ed oneri di legge, riferito ad un anno di carica e sarebbe stato rapportato al periodo di durata, nel caso fosse cessata prima del compimento

dell'anno;

Accertato che il Revisore Unico della società in carica risulta scaduto e che l'Assemblea deve procedere alla nomina del nuovo Revisore Unico;

Visto l'art.20 del vigente Statuto societario, nel quale è precisato che:

- l'Organo di controllo è costituito da un Revisore Unico, nominato dall'Assemblea, che deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'esercizio della revisione legale dei conti;
- la durata dell'incarico è pari a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico; la cessazione dell'organo di controllo per scadenza del termine ha effetto dal momento della nomina del nuovo;
- il compenso deve essere determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata dell'ufficio;
- il Revisore Unico può essere nominato non più di una volta;

Preso atto che:

- per l'individuazione del soggetto da nominare, nel rispetto delle direttive impartite dal socio, l'Amministratore Unico della società ha predisposto un avviso pubblico per l'individuazione del Revisore Legale dei Conti per il triennio 2026/2028 che è stato pubblicato sul sito della Società dal 18.03.2026 al 02.04.2026 e che tale avviso è stato anche pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
- la suddetta procedura, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, è formalmente andata deserta, non consentendo di fatto l'individuazione, da parte dell'Assemblea, di un nuovo professionista idoneo a ricoprire l'incarico e determinando una situazione di oggettiva vacanza dell'organo di controllo;

Considerato che l'Organo di Revisione rappresenta un presidio obbligatorio e indefettibile per la legittimità degli atti societari, per la vigilanza contabile e per l'attestazione della continuità aziendale di una società in house che gestisce servizi pubblici essenziali (farmacie comunali e mensa scolastica), e che la sua assenza determinerebbe la paralisi dell'attività deliberativa dell'Assemblea e del management, con grave rischio di danno erariale e interruzione di pubblico servizio;

Richiamato l'art. 11, comma 15, del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), il quale estende agli organi di amministrazione e controllo delle società in house la disciplina di cui al D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444) in materia di proroga e continuità degli organi istituzionali, al fine di conferire continuità nell'azione amministrativa e societaria;

Valutato che, nel corso del mandato espletato, il Revisore Unico uscente, Dott. Angelo Maria Farroni ha dato prova di assoluta affidabilità, rigorosa indipendenza e indiscussa competenza professionale,

garantendo una profonda conoscenza delle dinamiche economico-finanziarie e della struttura organizzativa della Società;

Ritenuto pertanto, a tutela del superiore interesse pubblico alla continuità della funzione di controllo e in assenza di alternative praticabili a causa dell'esito deserto della selezione — di dover confermare l'affidamento dell'incarico di Revisore Unico al professionista uscente Dott. Angelo Maria Farroni;

Precisato che tale incarico non configura un rinnovo ordinario in violazione del divieto statutario, bensì un affidamento disposto a seguito di un' indagine pubblica andata deserta;

Stabilito che il trattamento economico per lo svolgimento della funzione rimarrà invariato rispetto a quanto già previsto e approvato per il precedente mandato, proporzionato alle tariffe di mercato e pienamente sostenibile per il bilancio societario;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

- di dare atto che il Revisore Unico Dott. Farroni Angelo Maria, nominato in data 29/06/2022, ai sensi dell'art. 20 dello statuto societario, è rimasto in carica per tre esercizi e che pertanto l'Assemblea è tenuta a procedere alla nuovo nomina;
- di dare atto che l'Amministratore Unico della società ha predisposto un avviso pubblico per l'individuazione del Revisore Legale dei Conti per il triennio 2026/2028 che è stato pubblicato sul sito della Società dal 18.03.2026 al 02.04.2026 e che tale avviso è stato anche pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, ma la suddetta procedura, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, è formalmente andata deserta, non consentendo di fatto l'individuazione, da parte dell'Assemblea, di un nuovo professionista idoneo a ricoprire l'incarico e determinando una situazione di oggettiva vacanza dell'organo di controllo;
- per i motivi sopra indicati trattandosi un presidio obbligatorio e indefettibile per la legittimità degli atti societari, per la vigilanza contabile e per l'attestazione della continuità aziendale di una società in house che gestisce servizi pubblici essenziali (farmacie comunali e mensa scolastica), di confermare Revisore Unico della Società Tarquinia Multiservizi Srl il Dott. Angelo Maria Farroni nato a Civitavecchia il 07.07.1970 codice fiscale: FRRNLM 70L07C773I per tre esercizi finanziari;
- di confermare altresì in €. 5.000,00 oltre Iva ed oneri di legge, il compenso annuo da erogare al Revisore Unico, dando atto che si tratta del medesimo compenso fissato fin dal 2019.

Terminata la trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente dell'Assemblea introduce il terzo punto:

Rinnovo organo amministrativo – Determinazione scadenza e compensi;

Dà quindi lettura del testo qui di seguito riportato:

Premesso che:

- la Tarquinia Multiservizi s.r.l. è la società in house del Comune di Tarquinia, partecipata al 100% dall'ente, alla quale allo stato attuale sono affidati i servizi di gestione della Mensa scolastica e delle Farmacie comunali. Su detta società il Comune di Tarquinia esercita un potere di coordinamento e direzione, svolgendo il controllo analogo nelle modalità previste dal vigente statuto;
- lo statuto della Tarquinia Multiservizi s.r.l. è stato adeguato alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e ss.mm.ii., con deliberazione di Consiglio n. 49 del 29.09.2017;
- l'articolo 9 del predetto statuto stabilisce che sono organi della società l'Assemblea, l'Amministratore Unico e il Revisore Unico,
- il successivo articolo 10 dispone poi che l'Assemblea rappresenta i soci ed essendo il comune di Tarquinia socio unico della società, i diritti del socio sono esercitati dal sindaco o da un suo delegato e che sono riservati alla competenza dell'Assemblea la nomina dell'Amministratore Unico e del Revisore Unico;
- l'art. 15 del vigente statuto societario, con riferimento alla durata della carica dell'Amministratore unico, dispone che l'Amministratore Unico resta in carica di norma tre esercizi sociali, fatta salva la facoltà dell'Assemblea di stabilire, in sede di nomina, un termine diverso e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. L'amministratore unico, comunque, cessa dalla carica allo scadere del mandato elettorale dell'organo che rappresenta l'Assemblea;
- l'Amministratore Unico della Tarquinia Multiservizi s.r.l., dott. Ruggero Acciaresi, è stato nominato dall'Assemblea in data 02.08.2024, a seguito delle elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale tenutesi e dell'insediamento della nuova amministrazione, giusta decreto sindacale n. 33 sottoscritto dal Sindaco in pari data, sulla base della deliberazione consiliare n. 28 dell'11.07.2024, con la quale il Consiglio Comunale ha definito gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'Ente presso Enti, Aziende e Istituzioni, a norma dell'articolo 42, 2° comma, lettera m) del D.Lgs. n. 267/2000;
- la durata dell'incarico veniva stabilita per tre esercizi sociali, fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 15 dello statuto societario, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico e pertanto l'Assemblea deve procedere alla nuova nomina per garantire la piena operatività della Società;
- l'attuale compenso stabilito per la carica risulta oggettivamente esiguo e non più in linea con le responsabilità, i rischi legali e le competenze professionali richieste per la gestione dell'Ente;

Richiamata in proposito la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Autonomie del 23 marzo 2026, n. 9/2026/QMIG, con la quale la magistratura contabile ha statuito la legittimità del superamento del limite di spesa storica del 2013 ai sensi dell' art. 4, comma 4, D.L. 95/2012 del compenso dell'Organo amministrativo, qualora lo stesso risulti irrisorio o manifestamente inadeguato rispetto alle attuali

responsabilità gestionali, demandando all'ente socio l'onere di motivare analiticamente la congruità del compenso sulla base di rigorosi indicatori economico-dimensionali e operativi;

Constatato che, nel caso specifico della "Tarquinia Multiservizi S.r.l." l'applicazione del blocco storico del 2013 comprimerebbe l'emolumento a un valore irrisorio e nullo, tale da esporre l'Ente al rischio di non poter confermare o reperire figure di adeguata competenza tecnica e manageriale, né di garantirne la necessaria copertura assicurativa professionale;

Considerato che, in recepimento dell'istruttoria metodologica di cui alla delibera della Corte dei Conti n. 9/2026/QMIG, la quantificazione del compenso da riconoscere a supporto dell'atto di conferma deve essere ancorata a indicatori oggettivi desunti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, a tal fine si riportano le risultanze contabili dell'ultimo bilancio approvato alla data del 31.12.2025 che evidenziano:

- Valore della produzione: €. 4.336.868
- Patrimonio Netto: €. 868.351

Dato atto che ai fini del calcolo del compenso, l'utile d'esercizio (pari a €. 85.324 al 31.12.2025) viene volutamente neutralizzato ed escluso dall'algoritmo di quantificazione poiché il risultato economico positivo è una variabile instabile e fluida, legata alle fluttuazioni tariffarie e di mercato, e non può giustificare l'aumento di una componente fissa del compenso, né tantomeno configurare un premio ex post (vietato dall'art. 11, comma 7 del TUSP); l'utile viene considerato esclusivamente quale indicatore di solvibilità aziendale, idoneo a certificare che la struttura societaria gode di un equilibrio finanziario tale da poter assorbire il costo della governance senza generare squilibri;

Rilevato che l'esame dei predetti dati descrivono una struttura aziendale consolidata ed economicamente sana, con volumi d'affari rilevanti sul piano locale; la conferma dell'applicazione del compenso ancorata al parametro storico di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. n. 95/2012 risulta quasi nullo e sostanzialmente irrisorio con conseguente violazione dei principi costituzionali di proporzionalità della retribuzione (art. 36 Cost.) e di efficienza e buon andamento della Pubblica Amministrazione (art. 97 Cost.), poichè non remunererebbe in alcun modo il valore effettivo e la stabilità della produzione gestita;

Posto in evidenza che:

- la Società gestisce nr. 3 farmacie comunali che sono attività di natura commerciale che richiedono la direzione di personale specializzato (farmacisti), l'ottimizzazione di magazzini complessi, il rispetto di una stringente disciplina igienico-sanitaria presidiata dalla vigilanza delle autorità competenti (ATS/ASL) e l'applicazione, ai fini dell'approvvigionamento dei farmaci, della complessa disciplina del Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e i;
- la Società eroga anche il servizio di ristorazione scolastica rivolto a una platea di circa 581 alunni; l'attività comporta una rilevanza sociale diretta e l'osservanza di severi protocolli di sicurezza alimentare (HACCP), la gestione delle diete speciali e una precisa e complessa pianificazione logistica quotidiana;

Considerato che:

- la scelta del Comune di adottare un modello organizzativo monocratico incentrato sulla figura dell'Amministratore Unico – pur garantendo un risparmio strutturale rispetto a un consiglio di

amministrazione collegiale – accentra in capo al singolo professionista l'intera responsabilità civile, penale e amministrativo-contabile derivante dalle predette attività, giustificando pertanto un trattamento economico dignitoso e coerente con il livello di rischio;

- in assenza del decreto ministeriale attuativo previsto dall'art. 11, comma 6 del TUSP, il Comune è tenuto ad adottare un approccio parametrico basato sull'analogia con i limiti storici per società di analoghe dimensioni e sui principi di prudenza finanziaria;

Atteso che, come da relazione istruttoria del Segretario Generale depositata agli atti del Comune e del decreto sindacale n.23 adottato in data odierna, per una società con valore della produzione inferiore a 5 milioni di euro, i parametri medi di mercato individuano una forbice di congruità compresa tra €. 12.000,00 e €. 20.000,00 annui lordi;

Considerato che:

- è prioritario interesse del socio unico e della compagine sociale assicurare la continuità dell'azione amministrativa, evitando vuoti gestionali o paralisi operative e a tal fine con decreto sindacale n.23 adottato in data odierna si è provveduto alla rideterminazione dell'emolumento annuo lordo dell'Organo Amministrativo – Amministratore Unico nella misura di €. 20.000,00 annui lordi, confermando la nomina del Dott. Ruggero Acciaresi quale Amministratore Unico, stante la necessità di:
  - garantire la massima stabilità e continuità gestionale alla Società in una fase operativa di elevata complessità strategica, caratterizzata dalla conduzione di servizi a rilevante impatto sociale e commerciale (ristorazione scolastica e farmacie comunali) in piena aderenza al Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) e ai rigidi protocolli sanitari vigenti;
  - la deroga alla previsione statutaria circa la durata triennale dell'incarico trova solido e oggettivo fondamento nel preminente interesse pubblico del Comune socio unico a non disperdere il patrimonio di competenze professionali e la profonda conoscenza della struttura aziendale già maturate dall'organo monocratico uscente; una discontinuità di governance in questo preciso momento storico esporrebbe l'Ente e la sua controllata a concreti rischi di paralisi operativa o a rallentamenti nell'erogazione di servizi pubblici essenziali per la cittadinanza;
  - la scelta organizzativa di conferma dell'A.U. risulta pienamente coerente e simmetrica rispetto al percorso di riallineamento economico avviato in recepimento della deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Autonomie n. 9/2026/QMIG; l'analisi rigorosa degli indicatori economico-dimensionali dell'ultimo bilancio approvato (Valore della produzione pari a €. 3.803.976,00 e Utile d'esercizio di €. 164.588,00) certifica la bontà e la solidità della gestione condotta dall'Amministratore uscente, di conseguenza, il provvedimento di conferma — contestuale alla rideterminazione di un compenso finalmente congruo, proporzionato alle responsabilità (art. 36 Cost.) e idoneo ad attrarre e trattenere alte competenze manageriali — si configura come atto gestionale necessario e vincolato al rispetto dei princìpi costituzionali di buon andamento, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione (art. 97 Cost.), prevalendo, per ragioni di superiore interesse pubblico, sulla ordinaria programmazione temporale delle cariche societarie.

Verificato, in particolare, che:

- nel corso degli anni durante i quali il dott. Ruggero Acciaresi ha svolto le funzioni di Amministratore Unico della Tarquinia Multiservizi s.r.l. lo stesso ha dato prova di massima affidabilità, competenza, professionalità e capacità nell'affrontare situazioni impreviste, imprevedibili o comunque non programmabili, ricercando ogni volta, nel rispetto delle direttive impartite dal socio unico e dei vincoli normativi, statutari e di bilancio entro i quali la società è costretta ad operare, nuove soluzioni organizzative e gestionali, in grado di ridurre i costi della produzione e di migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi;
- che lo stesso non incorre in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità, come risulta dalle dichiarazione depositate agli atti a norma delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000, nel D.Lgs. 235/2012 e nel D.Lgs. 39/2013;

Ritenuto quindi necessario ed opportuno:

- per i motivi sopra indicati confermare il predetto amministratore unico, come da decreto sindacale n. adottato in data odierna;
- attribuire all'Organo amministrativo l'emolumento annuo lordo viene determinato in €. 20.000,00;

Visto il decreto il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 ed in particolare l'articolo 11, rubricato "Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico";

Visto il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e ss.mm.ii., la deliberazione n. 48/2013, con la quale la "Commissione indipendente per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha osservato che il divieto previsto all'art. 7 del D.Lgs. n. 39/2013 opera soltanto per quanto riguarda l'incarico di amministratore presso un diverso ente e non impedisce la conferma dell'incarico già ricoperto;

Visti, infine:

- lo statuto della società Tarquinia Multiservizi srl;
- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e ss.mm.ii.;
- l'orientamento consolidato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (da ultimo confermato con Delibera n. 149/2014 e Orientamento n. 17/2015), che stabilisce come la conferma del medesimo Amministratore Unico uscente presso la stessa società, senza soluzione di continuità, costituisce prosecuzione del rapporto originario e non configura un nuovo conferimento di incarico, con conseguente non operatività dei divieti di inconferibilità di cui al Capo IV del D.Lgs. n. 39/2013;

SI PROPONE

1. di confermare, nel rispetto delle considerazioni riportate nelle premesse, Amministratore Unico della Tarquinia Multiservizi S.r.l. il Dottor Ruggero Acciaresi nato a Tuscania il 24.10.1964 – codice fiscale CCRRGR64R24L310S, per tre esercizi finanziari con scadenza effettiva dalla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica;

2. di stabilire che l'Amministratore Unico della Tarquinia Multiservizi s.r.l. Dott. Ruggero Acciaresi, resterà in carica fino allo scadere dei tre esercizi sociali, determinati a partire dalla data del decreto sindacale n.23 adottato in data odierna e disposta, oggi, dall'Assemblea;
3. di stabilire, inoltre, che all'Amministratore Unico della Tarquinia Multiservizi s.r.l., dott. Ruggiero Acciaresi, per le ragioni esplicitate nelle premesse e sino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 175/2016, sarà erogato l'emolumento lordo annuale pari ad €. 20.000,00, dando atto che detto importo rispetta i criteri definiti dalla Corte dei Conti - Sezioni Autonomie nella deliberazione 23.03.2026 n. 9/2026/QMIG;

L'ASSEMBLEA DELLA TARQUINIA MULTISERVIZI SRL

Ad unanimità di voti, legittimamente espressi per alza di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Terminata la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, Il presidente dichiara chiusa la seduta.

La proposta non trova opposizione e l'Assemblea si scioglie. Sono le ore 10:30 circa.

Il Presidente dell'Assemblea: Dott. Ruggero Acciaresi

.....

Il Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani

.....

"Il sottoscritto Acciaresi Ruggero, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

Foglio di presenza allegato al verbale dell'Assemblea della società

""Tarquinia Multiservizi "" s.r.l.

tenutasi presso il Comune di Tarquinia il giorno 29.06.2026

Nominativo	Soci/membri C.d.A./Membro Collegio Sindacale	Capitale rappresentato	P	A	firma
SPOSETTI Francesco	Socio Unico – Comune di Tarquinia	100%			
ACCIARESI Ruggero	Amministratore Unico				
FARRONI Angelo Maria	Revisore Unico				

"Il sottoscritto Acciaresi Ruggero, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"